



“Reinventing Cities”, 15 progetti per edifici a emissioni zero

A Milano, Madrid, Parigi, Oslo, Reykjavík e Chicago i vincitori del bando internazionale per interventi di rigenerazione urbana e carbon free. Il ruolo di C40, il network delle metropoli che contrastano il cambiamento climatico

Quattro i progetti vincitori per Milano, altrettanti per Madrid, due ciascuno per Parigi, Oslo e Reykjavík, uno infine per Chicago. In totale, **quindici progetti di rigenerazione che a breve dovrebbero diventare realizzazioni concrete di sostenibilità ambientale e resilienza urbana**. È l'esito di [“Reinventing Cities”](#), il bando internazionale nato due anni fa per realizzare interventi a zero emissioni di carbonio e mettere in pratica il recupero dei siti e delle aree dismesse (**al progetto fanno riferimento 14 città in tutto il mondo: oltre le sei citate, ne fanno parte Auckland, Houston, Montréal, Portland, Rio de Janeiro, Salvador, San Francisco, Vancouver**).

A promuovere l'iniziativa è **C40**, il **network delle metropoli che si battono contro il cambiamento climatico** (a oggi sono **più di 90 le città aderenti**). Attraverso il bando, C40 **si è rivolto ad architetti, urbanisti, designer,**

sviluppatori e imprenditori. L'iniziativa – avvenuta con il supporto di **Climate-Kic**, la comunità scientifica sostenuta dall'[European Institute of Innovation and Technology](#) – ricalca [“Reinventer Paris”](#), il bando che nel 2015 ha consentito di avviare la rivitalizzazione di 22 aree della capitale francese. I progetti vincitori, selezionati da giurie internazionali secondo un meccanismo di premialità basato sulla qualità del progetto e sull'offerta economica, sono stati presentati alcuni giorni fa a Oslo.

Madrid

Quattro i progetti vincitori per la capitale spagnola. Il primo, **“Tercer sonido”**, proposto dagli studi di progettazione **Sensual City Studio, Laboratorio de Cuidados Urbanos, E. Bardají y Asociados e Estudio Periferia**, intende collegare le aree residenziali e industriali del quartiere Villaverde attraverso la realizzazione di residenze per studenti dotate di music factory, sale prove e spazi sportivi. **“Campus for Living Cities”**, di **Ambitare Architectural Strategies**, vuole invece rafforzare il campus sud del Politecnico a Vallecas, facendone un centro di ricerca per l'ecologia urbana e la conservazione della biodiversità. Il terzo progetto, **“Urban Battery”**, di **Green Building Council España**, intende trasformare un'area di tre ettari a Vicálvaro in un centro di sviluppo di tecnologie energetiche all'avanguardia per il trattamento delle batterie biodegradabili per la mobilità elettrica. L'ultimo vincitore, **“Laboratorio-Sur”**, di **Sensual City Studio, E. Bardají y Asociados e Estudio Periferia**, è un prototipo dimostrativo d'idee innovative per riutilizzare gli edifici pubblici dismessi di Madrid.

Parigi

Per Parigi sono stati premiati due progetti per giovani e start-up. Il primo è **“Mkno”**, di **Coldefy Associés Architects Urbanistes, Atelier d'Architecture Triptyque**,

Pila Studio e Moz Paysage, che propone un nuovo quartiere, da realizzare con materiali riciclati e alimentato per il 50% da energia rinnovabile, destinato ad alloggi per studenti, residenze, uffici, negozi. Il secondo è **“Odyssée Pleeyel”**, degli studi **Jakob+MacFarlane e Naik**, un progetto di riconversione di un edificio industriale a Saint Denis, da trasformare in laboratori per giovani, startup e ong impegnate nel contrasto ai cambiamenti climatici.

Reykjavík

Due i progetti vincitori per la capitale islandese, legati alle tecnologie del legno. Il primo è **“Lifandi Landslag”**, di **Jakob+MacFarlane, T. Ark Architects e Landslag**, grazie al quale verrà costruito il più grande edificio in legno d'Islanda. Il secondo è **“The Fabric Info”**, di **Basalt Architects e Landmótun**, che prevede di realizzare un hub residenziale e di co-working, a basso consumo energetico in legno e lana di roccia.

Chicago

“Garfield Green”, di **Perkins+Will e Nia Architects**, riguarda il quartiere periferico di East Garfield Park, dove si prevede di costruire un nuovo centro residenziale a emissioni zero, con servizi sanitari e spazi verdi in grado di generare il 100% del fabbisogno energetico attraverso le acque piovane.

Oslo

Due progetti premiati anche per la capitale norvegese. Il primo, **“Urban Village Team”** di **Lpo Architects e Sla**, prevede di realizzare un quartiere senza auto, con case passive e impianti fotovoltaici sui tetti e sulle facciate esposte al sole; il secondo, **“Recipe for Future Living”**, di **Mad Arkitekter e Landskap+S**, è un

esempio di come realizzare progetti a emissioni zero per contrastare la crisi climatica.

Milano

Quattro i progetti vincitori per il capoluogo lombardo (su cui torneremo con prossimi approfondimenti; ndr). Per l'ex scalo ferroviario di Greco, nella zona nord, il progetto **"L'innesto"**, frutto dell'iniziativa immobiliare di **Investire Sgr** firmata da **Barreca & La Varra e Arup Italia**, prevede di realizzare un quartiere di social housing a zero emissioni. Invece, per il recupero dello storico edificio Scuderie de Montel di San Siro è stato scelto il progetto **"Teatro delle Terme"**, progettato da un team multidisciplinare guidato dall'**ATI Teatro delle Terme**, che porterà nuova vita agli edifici storici delle scuderie. **Carlo Ratti Associati, Habitech, Fondazione Politecnico di Milano e Ifom** sono invece i protagonisti del progetto **"Vitae"** promosso da **Covivio**: si tratta di realizzare, in via Serio, un luogo dedicato alla ricerca scientifica, in grado di coniugare sostenibilità ed efficienza energetica. In viale Doria, promosso da una rete d'impresa b-smart, sorgerà **"Coinventing Doria"**, un ostello aperto alla ricettività internazionale, dotato di un nuovo centro per il quartiere con verde e spazi pubblici. Il quinto sito milanese candidato al bando, il Mercato di Gorla, non è stato assegnato per mancanza di offerte economiche. L'alienazione di aree e immobili consentirà al Comune d'introitare 7,3 milioni.

About Author



Pietro Mezzi

Architetto e giornalista professionista. Per anni ha lavorato all'interno di redazioni di testate specializzate nel settore delle costruzioni. Attualmente come freelance scrive per riviste di architettura, design, edilizia e ambiente. È co-autore del libro "La città resiliente" (Altreconomia; 2016) e autore del libro "Fare Resilienza (Altreconomia, 2020)

[See author's posts](#)

 [Condividi](#)